



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 171 DEL 29 MAG. 2017

OGGETTO: ricorso per inibitoria ex art. 373 c.p.c. della sentenza n. 1596/2016 Corte di Appello di Palermo. Comune di Castelvetro contro ~~V. G.~~ ed altri - Costituzione in giudizio e nomina difensore avv. Francesco Vasile.

L'anno duemila ~~diecimila~~ giorno ventinove del mese di Maggio in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Chiofalo nella sua qualità di Vice Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

CHIOFALO Vincenzo	- Vice Sindaco
SIGNORELLO Girolamo	- Assessore
FALCO Giovannella	- Assessore
LI CAUSI Nicola	- Assessore
ETIOPIA Giuseppa	- Assessore
NOTO Anonina Daniela	- Assessore

pres.	ass.
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

VISTA la deliberazione n. 357 del 13.10.2016, con la quale la G.M. ha deciso di proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 1596/2016 (All. 1 - agli atti di ufficio), resa il 15/07/2016, depositata l'8/9/2016, con la quale la Corte di Appello di Palermo, I Sezione Civile, nel definire il giudizio di gravame R.G. n. 1848/2010, promosso dal Comune di Castelvetro contro il Ministero Infrastrutture e Trasporti, ~~V. G. e I. M.~~, Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, ~~del Comune di Palermo e V. G. e I. M.~~ a così statuito:

"PQM

La Corte,

dichiara la contumacia di ~~V. G. e I. M.~~ della data ~~15/07/2016~~ di Palermo Filippo;

revoca l'ordinanza collegiale del 15 - 24 aprile 2015;

in parziale riforma della sentenza n. 1791/2010 del 30 marzo - 7 aprile 2010 del Tribunale civile di Palermo, appellata in via principale dal Comune di Castelvetro, ed in via incidentale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dichiara la nullità di detta sentenza, limitatamente alla pronuncia di condanna della Capitaneria di Porto del Comune di Mazara del Vallo al risarcimento del danno, nonché alla conseguente condanna alle spese del giudizio;

decidendo nel merito, rigetta la suddetta domanda nei confronti della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, quale amministrazione periferica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

conferma per il resto l'impugnata sentenza;

condanna ~~I. M.~~ e ~~V. G.~~ alla rifusione delle spese processuali in favore del Ministero, pari a complessivi euro 6.400,00 per compenso professionale, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A.;

condanna il Comune di Castelvetro alla rifusione delle spese processuali in favore di ~~I. M.~~ e ~~V. G.~~, pari a complessivi euro 6.400,00 per compenso professionale, oltre spese generali, I. V. A. e C. P. A.;

Così deciso a Palermo, 18 maggio 2016.

F.to Funzionario Giudiziario

F.to Il Presidente"

VISTA la nota prot. 788/leg del 27/04/2017 (All. 2 - agli atti di ufficio), con la quale l'Avvocatura comunale ha relazionato in merito alla vicenda, comunicando di avere incoato ricorso per Cassazione e che risultava opportuno, ai fini della sospensione degli effetti esecutivi della decisione ricorso, depositare presso la Corte di Appello di Palermo, in diversa composizione, istanza di inibitoria ex art. 373 c.p.c., avendo i signori ~~V. G.~~ ed altri notificato atto di precetto per il pagamento della somma di € 512.596,86;

RITENUTO che, appare opportuno, nelle more della trattazione del pendente giudizio di legittimità della decisione n. 1596/2016, interporre ricorso per inibitoria, nominando difensore di fiducia dell'Ente l'Avv. Francesco Vasile, patrocinante in Cassazione, per le motivazioni rappresentate dall'Avvocatura Comunale;

CONSIDERATO che l'unico rimedio esperibile per ottenere la sospensione degli effetti esecutivi della citata decisione risulta codicisticamente quello normato dall'art. 373 c.p.c. e che, nella fattispecie in esame, risultano sussistenti i requisiti di legge;

RITENUTA l'opportunità di proporre ricorso per inibitoria ex art. 373 c.p.c., per difendere le ragioni del Comune di Castelvetro;

CHE, per quanto sopra, si ritiene necessario nominare difensore di fiducia del Comune l'avv. Francesco Vasile per interporre ricorso e costituirsi in giudizio nell'interesse della P. A. nel promuovendo procedimento di inibitoria, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge, ivi compresa l'elezione di domicilio in Palermo, presso l'Avv. Vito Scalisi, con studio in Palermo, via Catania, 15;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012;

RICONOSCIUTA la necessità e l'opportunità del presente provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

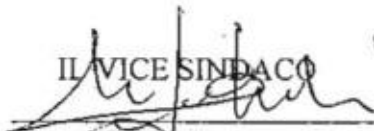
Per i motivi di cui in narrativa:

- 1) - **PROPORRE**, nelle more della trattazione del giudizio pendente dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, ricorso per inibitoria ex art. 373 c.p.c. per la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza n. 1596/2016, resa il 15/07/2016, depositata l'8/9/2016, con la quale la Corte di Appello di Palermo, I Sezione Civile ha definito il giudizio di gravame R.G. n. 1848/2010, a suo tempo promosso dal Comune di Castelvetro contro il Ministero Infrastrutture e Trasporti, V. G. ~~Giuseppe~~ e I. ~~Mario~~ Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, ~~Stato di Palermo Filippo e S. Antonio~~
- 2) - **NOMINARE**, a tal uopo, Legale di questo Comune l'Avv. Francesco Vasile, per rappresentare e difendere il Comune di Castelvetro nel promuovendo giudizio, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge, ivi compresa l'elezione di domicilio in Palermo, presso l'Avv. Vito Scalisi, con studio in Palermo, via Catania, 15;
- 3) - **DARE ATTO** che alla formalizzazione del designando legale domiciliatario in Palermo si provvederà con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Affari Generali.

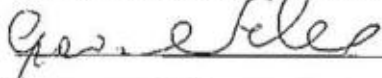
Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL VICE SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetro, li **29 MAG. 2017**



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

